Tiratura: 142.594 Diffusione: 77.281

Quotidiano

SNACK PATA®

il Giornale

40 ANNI CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016 Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLIII - Numero 298 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

SNACK PATA®



Da oggi in edicola il pamphlet «Yara, la verità nascosta»

ATTACCO AL SISTEMA ITALIA

Barricate per Mediaset

Berlusconi: «Non molleremo mai». I francesi salgono al 20% e il governo scende in campo

Fiducia del Senato a Gentiloni. Ma i ministri: a casa presto

È una battaglia per il sistema-Italia quella contro l'assalto tentato da Vivendi a Mediaset. Mentre i francesi salgono al 20%, Berlusconi promette battaglia e il nuovo governo scende in campo.

servizi alle pagine **2-3** e **14-15**

Non siamo terra di conquista

di **Davide Giacalone**

Il nazionalismo economico è un'illusione, ma il provincialismo finanziario è un crimine. Ce l'abbiamo messa tutta per impedire la crescita di grandi gruppi italiani. Mentre altri favorivano l'espansione continentale dei loro campioni noi spezzavamo le gambe ai nostri. Ce l'abbiamo messa tutta nel difendere una mastodontica televisione di Stato, riducendo l'area del mercato in competizione, come nel fare della nostra multinazionale telefonica un operatore dialettale, oberato dai debiti contratti da chi l'ha prima scalata e poi depredata.

Abbiamo passato anni a dire vuotaggini sulla convergenza fra operatori della televisione e delle telecomunicazioni, intanto evitando accuratamente che potessero farsi accordi capaci di generare la forza per partire dall'Italia e conquistare l'Europa. Bastava non essere nani per essere visti come giganti da fermare. Bastava essere grossi per essere considerati prede da spolpare. La convergenza la sta facendo un finanziere francese, comprando Telecom e Mediaset. Se analoga operazione fosse stata fatta in Francia i protagonisti sarebbero stati fermati. Come lo furono.

Quando una società si quota in Borsa non si limita a farsi finanziare dagli investitori, accetta anche che le proprie azioni saranno comprate e vendute fra alti e bassi. Più la società è contendibile, quindi anche scalabile, più i titoli sono appetiti. Naturalmente se funziona. Queste sono le regole del gioco, che deve essere aperto a tutti. Però ci sono anche le regole per tutelare il mercato e impedire che soggetti forti possano manipolarlo. Mediaset ha presentato un esposto, accusando Vivendi, sicché la palla passa alle autorità competenti. Il governo, per bocca del ministro Carlo Calenda, ha già fatto sapere che «il modo di procedere (di Vivendi) non è appropriato». Difendiamo il libero mercato, che deve essere libero anche da (...)

segue a pagina **15**

E SCIOPERANO ANCHE I COMMERCIALISTI

Prima alluvionati e poi dimenticati I cittadini che il governo ignora

Nadia Muratore

a pagina **4**

DOPO L'ADDIO DEI VERDINIANI ALLA MAGGIORANZA

Nelle commissioni numeri contati: Palazzo Madama a rischio «palude»

Francesco Cramer

a pagina **3**

REPORTAGE SUI NUOVI POVERI



Tra gli italiani in fila alla bottega della Caritas

di **Stefano Zurlo**

a pagina **20**

DEMOCRATICI SULL'ORLO DELLA SCISSIONE

Sinistra spaccata dai sondaggi Renzi al 21 per cento, Pd al 12

Laura Cesaretti

Quello che accadrà domenica, all'Assemblea nazionale del Pd convocata da Matteo Renzi, non è ancora chiaro. Il segretario è tentato dal dire addio e anticipare il congresso in vista delle future elezioni, in primavera. Intanto un sondaggio (commissionato da *Porta a Porta*) rivela che Renzi, da solo, vale praticamente il doppio del Pd: alle urne prenderebbe il 21 per cento, mentre il partito precipiterebbe a quota 12%. Il vicesegretario Lorenzo Guerini smentisce lo scenario: «Non ci sarà un partito di Renzi», ma tra i democratici la fibrillazione è alle stelle. L'ex premier se ne sta a Pontassieve con moglie e figli, tra faccende quotidiane e giri in macchina per accompagnare i bambini a scuola e a calcetto. E prova a nascondersi: «Se farò un blitz domenica per anticipare il congresso? Per ora mi limito a un blitz alla Coop per fare la spesa...».

a pagina **5**

L'INCHIESTA CHE SBUGIARDA GIANFRY

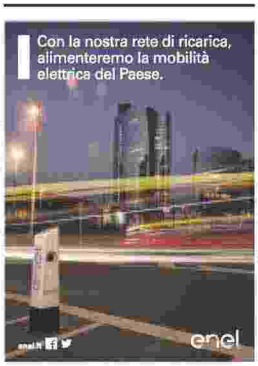
«Sono stato un c...» Sulla casa di Montecarlo ora Fini ci dà ragione

di **Stenio Solinas**

Le rare occasioni in cui, guardando la televisione, mi imbatto nell'ex presidente della Camera Gianfranco Fini, mi prende la malinconia. Vedo un mio coetaneo un po' troppo biondo e un po' troppo abbronzato chiamato a dire la sua non si sa bene perché: non ha mai avuto un pensiero politico, non gli è stata mai riscontrata un'idea originale, da qualche anno a questa parte è un pensionato a tutti gli effetti e però evidentemente per gli ex politici, come per gli ex attori, il richiamo del palcoscenico è troppo forte. L'ultima volta che l'ho visto difendeva le ragioni del No al referendum e lo faceva con la stessa sicumera con cui avrebbe potuto difendere quelle del Sì: l'importante (...)



segue a pagina **11**



*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

ARRIVA LA RACCOLTA DEFINITIVA E RIMASTERIZZATA

Così rinasce il canto libero di Battisti

Paolo Giordano

Amazon annuncia l'uscita di *Masters*, otto dischi in vinile «rimasterizzati a 192Khz» con tutte le canzoni più famose cantate da Lucio Battisti sia durante la collaborazione con Mogol sia con Pasquale Panella. Negli ultimi anni in tanti (a partire dal *Giornale*) hanno lamentato la mancanza di pubblicazioni di Battisti all'altezza dei tempi. Questa è destinata a diventare una delle novità più interessanti del mercato musicale del 2017.

a pagina **33**

AL MONDIALE PER CLUB FIFA

Se il primo rigore dato con la moviola non evita le proteste

Filippo Grassia

a pagina **36**

MADE IN ITALY IN CRISI

Fine di un marchio Silenzio, chiude Agnesi

Andrea Cuomo

a pagina **21**



Codice abbonamento: 082243